

La Rosa di Valverde

Marzo 2012



**Santuario
di Valverde**

Rosa

LA ROSA DI VALVERDE

**Periodico mensile
del Santuario della Madonna
di Valverde (Catania)**

Direzione e Amministrazione:
PP. Agostiniani Scalzi
95028 VALVERDE (Catania)
Tel. 095 524073 - Fax 095 7210649

Direttore responsabile:
Sapia Salvatore P. Lorenzo

Autorizzazione:
Tribunale di Catania
14 agosto 1948, n. 36

Con approvazione ecclesiastica

*** Abbonamento annuo**
ORDINARIO Euro 15
SOSTENITORE Euro 30
BENEMERITO Euro 52
PER L'ESTERO IL DOPIO

Publicità inferiore al 50%

Stampa:
Tipolitografia dei F.lli Bonanno Alfio e V. Alessio snc
via Della Regione, 20
tel. 095 524187 - fax 095 7210294
95028 Valverde (Catania)

S O M M A R I O

Mons. Antonino Raspanti: una attesa visita.....	3
Saluto al Vescovo per la visita alla Parrocchia.....	7
Ricordo di un grande educatore ...	10
Al mio Parroco.....	11
Da Malta Verus miles Christi.....	10
Cronaca del Santuario.....	14

In 2ª di copertina
Paternità (Poesia)
Foto di copertina di P. Lorenzo Spia

PATERNITA'

Se avessi
una figlia
la vorrei
come te:
gli stessi occhi,
dolci come i tuoi,
la stessa voce,
lo stesso nome
e una grande
anima.

Io la benedirei
la proteggerei
la difenderei,
saprei aspettare
il suo ritorno
con la tenerezza
di un padre
e la semplicità
di una carezza.

Dentro l'anima
c'è il sogno
di una vita
che non muore
mai.

Alla fine
del tempo
ci sarà l'eternità.
Nell'incontro
con l'Infinito
c'è il fascino
senza fine.

Basta credere
a ciò che hai
dentro al cuore
e farti guidare
dal desiderio
per smarrirti
nell'amore.

P. Lorenzo Spia

MONS. ANTONINO RASPANTI

UNA ATTESA VISITA

di P. Salvatore Salvaggio oad

Domenica, 26 febbraio 2012, Mons. Antonino Raspanti, nuovo Vescovo della nostra Diocesi di Acireale, undicesimo nella serie dei vescovi, ha fatto la sua *prima* visita alla nostra Comunità parrocchiale e, subito dopo aver celebrato l'Eucaristia nel nostro Santuario si è recato anche in Municipio per un incontro con le Autorità Comunali.

Questa visita è stata molto attesa. Da quando si è saputo della sua nomina a Vescovo della diocesi di Acireale da parte del Papa Benedetto XVI, il compianto Padre Lorenzo Sapia, Arciprete - Parroco del Santuario, ha desiderato questa venuta del Vescovo fra noi. Diceva spesso: *“Cosa possiamo organizzare per invitare il Vescovo a Venire a Valverde?”*.

Purtroppo, come tutti sappiamo, questo suo desiderio è rimasto inappagato, sia per i molteplici impegni del nuovo Pastore nelle diverse Parrocchie e Comuni della Diocesi e sia perché la malattia e poi la morte di Padre Lorenzo ha impedito la realizzazione di questo suo desiderio, o meglio, è stato realizzato secondo le modalità imperscrutabili di nostro





del Vescovo porta in tutti noi una grande gioia. È il *Pastore* che viene a trovare le sue pecorelle. Ci siamo preparati con grande entusiasmo a questo incontro. L'attesa è stata veramente un motivo di grazia da parte del Signore per tutti noi in quanto ci ha dato la possibilità di riflettere e, nello

Stesso tempo, di cominciare ad amare il *nostro* Vescovo. Signore. Infatti, anche se questa è la *prima visita ufficiale*, Mons. Raspanti è già venuto a Valverde e nel nostro Santuario ed è stato per celebrare le solenni esequie di Padre Lorenzo.

Ma se quello è stato un incontro in un momento di tristezza, adesso la visita

Finalmente il giorno è arrivato. Il Vescovo è giunto in Piazza del Santuario alle ore 17,30 ed è stato accolto da Padre Salvatore Salvaggio, Amministratore parrocchiale, dal Sindaco di Valverde,

*Sopra: La Confraternita del SS.mo Crocifisso.
Sotto: Il Vescovo mentre benedice la Corale Polifonica "S. Agostino".*





P. Salvatore Salvaggio, mentre dona al Vescovo il quadro della Madonna di Valverde.

Arch. Angelo Spina, e da altre autorità. Ha fatto il suo ingresso nel Santuario aspergendo con l'acqua benedetta i fedeli che attendevano il suo arrivo dentro la Chiesa.

Dopo il saluto a Gesù Eucaristia, il Vescovo si è recato in sacrestia per indossare i paramenti sacri per la celebrazione della santa Messa. Hanno partecipato alla celebrazione i *Ministri straordinari della Comunione*, i membri della *Confraternita del SS.mo Crocifisso*, i *Ministranti* che prestano servizio all'altare e la *Corale Polifonica "S. Agostino"*, ora diretta dalla



Il Sindaco, Arch. Angelo Spina, dà il saluto a Sua Ecc. Rev.ma Mons. Antonino Raspanti.

Sig.ra Grazia Rita Torrisi, che ha animato il sacro rito con i suoi canti eseguiti a 4 voci dispari.

Iniziata la celebrazione della Messa, dopo il saluto liturgico del Vescovo, Padre Salvatore ha rivolto a Sua Ecc.za il suo saluto, quello della sua comunità religiosa degli Agostiniani Scalzi e quello di tutti i fedeli della Parrocchia. Ha quindi delineato il quadro di quelle che sono le realtà esistenti nella Parrocchia, oltre a fare una breve storia del Santuario e l'importanza che riveste il Santuario della Madonna di Valverde, affidato ai Padri Agostiniani Scalzi nel 1687 dal Vescovo di Catania di allora, Mons. Francesco Antonio Caraffa.

Mons. Vescovo, nella sua omelia, ricorrendo oggi la Prima Domenica di Quaresima e prendendo spunto dalle letture della liturgia, ha ricordato ai fedeli l'importanza del cammino nel deserto, la vittoria del Cristo su Satana e, quindi, ha esortato tutti ad essere insieme a Cristo Signore vincitori di tutte le ten-



Sua Ecc. Rev.ma Mons. Antonino Raspanti, insieme al Consiglio Comunale.

tazioni e di tutti i mali che affliggono le singole persone e l'intera società.

Alla fine della celebrazione dell'Eucaristia, prima della Benedizione liturgica, P. Salvatore ha consegnato a Mons. Raspanti, a nome di tutta la Comunità parrocchiale, una fotografia, artisticamente incorniciata, dell'immagine della Madonna di Valverde, fotografia scattata da P. Lorenzo Sapia nel 1970 subito dopo il furto avvenuto nel Santuario alla fine del mese di agosto di quell'anno. Sono stati consegnati al Vescovo anche i volumi delle cinque raccolte di Poesie di Padre Lorenzo Sapia.

Alla cerimonia hanno partecipato tutte le Autorità cittadine, il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, la Giunta, diversi membri del Consiglio Comunale, il Comandante dei Carabinieri e il Comandante dei Vigili Urbani.

Finita la cerimonia religiosa, Mons. Antonino Raspanti, accompagnato da Padre Salvatore Salvaggio, si è recato nella Casa Comunale di Valverde dove è stato accolto dal Presidente del Consiglio, Sig. Giovanni Bonforte, e dal Sindaco, Arch. Angelo Spina, i quali nella

Sala del Consiglio hanno espresso il loro benvenuto e il loro saluto al Vescovo, che, a sua volta, ha risposto al saluto ed ha espresso il suo desiderio di creare una sempre più stretta collaborazione con le Amministrazioni Comunali della Diocesi di Acireale.

L'incontro si è concluso con un semplice ma gradito e amichevole rinfresco.

La Direzione de
"La Rosa di Valverde"

Augura

a tutti i lettori una

**FELICE E SANTA
PASQUA**

**SALUTO
AL VESCOVO
PER LA VISITA
ALLA
PARROCCHIA
(26 FEBBRAIO 2012)**



Ecc.za Rev.ma

Era da tanto tempo che aspettavamo questa sua visita alla nostra Comunità parrocchiale e religiosa. Fin da quando abbiamo saputo della Sua nomina a Vescovo della nostra Diocesi di Acireale, desideravamo conoscerLa e farLe conoscere la nostra Madonna, la “*Vergine dallo sguardo dolce*”.

Il compianto Padre Lorenzo, di tanto in tanto, mi chiedeva: “*Cosa possiamo inventare per invitare il Vescovo?*” e dopo aver saputo che era stata stabilita la data di oggi, 26 febbraio, ha cominciato ad attivare tutte le componenti parrocchiali per accogliere in maniera degna e solenne il nuovo Pastore nella nostra Diocesi.

Ma “*i nostri pensieri non erano i pensieri di Dio*” e l’occasione per incontrarci con Lei la prima volta ce l’ha data proprio Lui, Padre Lorenzo, con la sua morte, quando Lei è venuto per celebrare le esequie in suo suffragio.

La Parrocchia di Valverde conta circa 7.000 anime, e in essa, oltre ai religiosi Agostiniani scalzi, vi operano tutte le diverse componenti per realizzare quella che è la pastorale della Chiesa e della Diocesi.

Sono presenti e operano i Catechisti, che curano non soltanto la Catechesi ai bambini e ai ragazzi nella pre-



Il Vescovo Antonino Raspanti, in preghiera davanti all'altare della Madonna.

parazione alla Prima Comunione e alla Cresima, ma anche una catechesi per gli adulti, come il Corso di preparazione al Matrimonio, la preparazione di adulti che ancora non hanno ricevuto il sacramento della Confermazione, ecc.

In Parrocchia esiste il Gruppo dei *Ministri straordinari della Comunione*, i quali sono sempre disponibili sia per portare la Comunione ai malati che per dare un valido aiuto nella distribuzione della Eucaristia durante le cerimonie in Santuario.

Esiste il Gruppo dei *Ministranti*, anche loro molto impegnati nella preparazione e cura delle liturgie.

Operano in seno alla Parrocchia il Gruppo del *Rinnovamento nello Spirito* e la *Confraternita del SS. Crocifisso*, che danno un valido sostegno sia nella Catechesi che in quelli che sono i servizi liturgici, ma anche in tutte le necessità di ordine pratico.

Opera ancora in Parrocchia il *Comitato dei Festeggiamenti* in onore della Madonna di Valverde, che cura

anche tutte le altre feste. È costituito da giovani volentieri ma, soprattutto, molto vicini al Parroco e osservanti delle norme del Direttorio diocesano.

E c'è la *Corale Polifonica "S. Agostino"*, fondata e diretta fino a qualche mese fa da P. Lorenzo. Corale

che ha iniziato la sua preparazione per l'avvenimento di questa sera con Padre Lorenzo e che oggi non ha voluto mancare all'appuntamento per animare la liturgia, che Lei si appresta a celebrare, e per rendere partecipe a questo nostro incontro il carissimo suo Fondatore e Direttore.

Ecc.za Rev.ma, oltre alla Parrocchia, Valverde richiede una particolare attenzione per la presenza dell'importante Santuario, dedicato alla Madonna di Valverde, che è meta di pellegrinaggi, provenienti non solo dalla nostra zona del catanese, ma da tutta la Sicilia, ed anche da tutta Italia.

Il Santuario inizia la sua storia nel lontano giugno 1038 quando la Madonna apparve al brigante Dionisio per fermare la sua mano mentre stava per uccidere un suo devoto: "*Ferma la tua mano, deponi la tua spada, piuttosto cambia vita*". Con queste parole la Madonna sconvolge la vita del brigante che diverrà il servitore di Maria, la quale nella notte tra il sabato e l'ultima domenica di agosto del 1040, apparen-



Mons. Raspanti, durante la concelebrazione, insieme a P. Cherubino Falletta e P. Salvatore Salvaggio.

do a Dionisio per l'ultima volta, lascia impressa sul pilastro della Chiesa la sua immagine, icona che noi ancora oggi veneriamo.

Fin dai tempi remoti, il Santuario di Valverde ha avuto ed ha ancora lo scopo di accogliere tutti i *Dionisio* che hanno bisogno di conversione e di ottenere il perdono di Dio confessando i propri peccati. Ed è proprio questo scopo che ha spinto il Vescovo di Catania di allora, Mons. Francesco Antonio Caraffa, per interessamento dei Principi Reggio, ad affidare al nostro Ordine, come primo atto, il compito di Confessori del Santuario.

Ed è appunto dal 1687 che, attraverso diverse tappe fino ad arrivare al 1697, il Santuario e la Parrocchia di Valverde sono stati, via via, affidati al

nostro Ordine di Agostiniani Scalzi.

Certo, nel passato i religiosi erano in numero superiore. Oggi a motivo della crisi delle vocazioni, in Italia in modo particolare, siamo costretti a fare qualche sacrificio in più. Ma confidiamo nell'aiuto di Dio e nella protezione della Madonna per un futuro migliore.

Ecc.za Rev.ma, non voglio dilungarmi ancora ma, a nome mio, del mio Ordine religioso di Agostiniani Scalzi, a nome di tutta la Parrocchia e di tutti i fedeli e pellegrini che vengono a richiedere il perdono di Dio e l'intercessione della Madonna, Le dico: *"Benvenuto tra noi"*. Ci affidiamo alla sua paterna benevolenza, chiedendo la sua benedizione.

P. Salvatore Salvaggio oad
Amministratore Parrocchiale

**TESTIMONIANZE
IN MEMORIA
DI P. LORENZO SAPIA**

RICORDO DI UN GRANDE EDUCATORE

Da Domenica (15/01/2012) frammenti di ricordi si susseguono nella mente. Un ritorno inevitabile al passato, alle riunioni del Sabato pomeriggio nella stanzetta, ora “*Sala Augustinus*”, chiamata “*La Sede*” nei lontani anni ‘70.



Un appuntamento costante di giovani richiamati dall’esigenza di stare insieme. Lei ci ha aiutati ad approfondire il nostro cammino di fede, a condividere le passioni e le nostre speranze.

Con la fondazione del giornalino “*Il Dialogo*” ha permesso che le nostre idee oltrepassassero le quattro mura. I nostri articoli erano animatamente discussi prima della pubblicazione, ma il Suo intervento moderatore serviva a frenare i nostri eccessi giovanili e, alla nostra affermazione: “*Ma, Parroco, siamo in democrazia!*”, Lei rispondeva con calma: “*Sì, siamo in democrazia, ma con il permesso del Parroco*”.

Devono essere stati forti i suoi insegnamenti se, ancora oggi, quasi tutti i giovani di allora continuano ad essere qui e assieme ad altri, che si sono aggiunti, cerchiamo di trasmettere agli altri, oggi, quello che è stato trasmesso a noi.

Parlo di noi catechiste. Lei diceva sempre: “*Siete la mia forza*” e, quando noi, nel nostro piccolo, sentivamo la paura di non riuscire, Lei ci incoraggiava dicendo: “*Voi iniziate, il resto lo fa Lui, qualcosa deve fare*”.

Lei è stato amico, consigliere, sostegno nei momenti di sconforto. Il suo dire era sempre: “*Prega!*” e, alla risposta, “*Io prego*”, Lei aggiungeva: “*E allora prega di più*”, per finire con la frase: “*Non mollare, non farmi fare brutta figura*”.

Ci benedica, Parroco, da lassù, e noi Le promettiamo che ce la metteremo tutta per non farle fare brutta figura.

Grazie, Padre Lorenzo!

Anna Spitaleri

AL MIO PARROCO

Padre Lorenzo, amato Parroco della nostra Comunità parrocchiale, sei giunto alla fine della tua missione sacerdotale, iniziata nel momento in cui dicesti “*Eccomi!*” alla chiamata di Gesù, nei lontani anni ‘60.

Il tuo percorso sacerdotale è stato segnato completamente ed unicamente dalla Stella Polare a cui hai rivolto lo sguardo e riposto la fiducia: la Mamma di Gesù, la tua Regina di Valverde, la “*Vergine dallo sguardo dolce*”, come tu sempre la chiamavi.

A Lei hai consacrato la tua comunità parrocchiale e con il tuo esempio hai spro-



nato tutti noi a riporre la fiducia totale in Lei, affinché intercedesse per noi presso il suo Divin Figlio.

Eri forte davanti a tutto e la tua malattia ti ha fortificato ancora di più: non un momento di cedimento, non un momento di scoramento, sempre lì con l'unica parola sulle labbra: “*Eccomi!*”... e domenica mattina, 15 gennaio, nel giorno sacro al Signore, in punta di piedi, senza che nessuno potesse aspettarselo, sei andato via.

Non ce ne volere se, oggi, la tua comunità ti piange e non gioisce perché tu finalmente hai raggiunto l'agognata Casa del Padre: concedici questa debolezza umana!

Egoisticamente ci mancherà il vederti seduto in sacrestia a “controllare” che i tuoi figli fossero tutti lì a venire a trovare Lei ed a salutare te.

Ci mancherà la tua risposta, quando, vedendoti fortemente provato dalla malattia, ribadivi: “*Io sto bene, c'è peggio!*”.

Ci mancheranno i tuoi rimproveri seri, quando i contralti si inserivano prima dei soprani, e quando i tenori, distratti, coprivano con le loro voci i bassi.

Ma non hai mai saputo nascondere quanto amore traspariva dai tuoi occhi per la **TUA** Corale, perché era ed è la **TUA** Corale.

Ci mancheranno le tue parole pacate, decise, a volte sussurrate, quando ci spronavi all'amore, alla carità e... dicevi: “*Il cristiano non è colui che non fa il male, ma colui che fa il bene*”, avvalorando queste parole con l'instancabile esempio.

Ci mancherà tutto di te ed è per questo che la tua Comunità parrocchiale si stringe oggi a Te, in un unico caloroso abbraccio... e già assapora il ricordo di quel sorriso e lo sguardo limpido, con il quale da lassù dirai: “*Vi voglio bene!*”.

Ciao, Lorenzo, e prega per noi.

Angela Vitale

Da Malta

**VERUS
MILES
CHRISTI**

P. Marco Cauchi osa

Il messaggio che ho ultimamente ricevuto della scomparsa del nostro amato Parroco, P. Lorenzo Sapia, mi ha sconvolto, mi ha irrigidito la mano per scrivere. Si possono applicare al nostro amato Parroco e Confratello le parole: “*Verus Miles Christi*” (Vero Soldato di Cristo) che ha combattuto fino alla fine. Mi sento profondamente addolorato per la sua scomparsa, come anche di non poter essere presente per salutarlo per l’ultima volta in questo mondo.

Il nostro Confratello era martire del dovere verso l’Ordine e verso la Parrocchia della quale fu pastore e padre. È da più di quarant’anni che l’ho conosciuto e mi ha sempre trattato come confratello, con il sorriso, e quando dovevo ripartire per Malta mi abbracciava fraternamente, piangendo. Fu amato da Dio e dagli uomini, come dice la Sacra Scrittura. Ha sempre condiviso tutto con i suoi parrocchiani.

Mi unisco a quanto dice il santo Padre Agostino: “*Voi ora, carissimi fratelli, cercate che io vi consoli, ma*

anch’io devo essere consolato. E la nostra consolazione non può venire da nessun uomo, ma da chi ha fatto l’uomo, perché chi ha fatto, rifà, e chi ha creato, ricrea. Per mezzo della speranza dobbiamo trovare consolazione”. Noi vorremmo che tutti i buoni restassero più a lungo in vita, insieme a noi. In questa vita di contrasti non vorremmo mai essere abbandonati dagli amici. Padre Lorenzo ci ha preceduto, vivendo bene, ci ha esortati con il suo esempio a vivere in modo da raggiungerlo.

La nostra tristezza riguarda un uomo e proviene dal fatto che siamo uomini. Come uomini ci rattristiamo per la scomparsa di P. Lorenzo. Nel Libro della Sapienza leggiamo: “*Giunto in breve tempo alla perfezione, ha compiuto una lunga carriera*” di vita religiosa, sacerdotale e di Parroco per 44 anni. Perciò tenete in voi tutto ciò che ha fatto con voi, per voi, esortando, parlando, insegnando, offrendo il suo modello di vita per lodare e venerare Dio in voi e così voi sarete la sua bellissima memoria. Il suo sepolcro non ha importanza, ma deve essere e rimanere nei vostri cuori. La sua sepoltura è il vostro ricordo. Vive presso Dio perché sia felice, presso di noi, perché siamo felici.

Affido al vostro pensiero tutto ciò che il dolore non mi ha permesso di scrivere. Il nostro animo, nel ricordo di Padre Lorenzo, anche se sente l’umana tristezza, non ha la disperazione di chi non ha fede. Ripeto con il nostro santo Padre Agostino: “*Per quelli che amiamo, ci rattristiamo, quando, morendo, ci lasciano. Sappiamo che non ci lasciano per sempre ma ci precedono; noi che rimaniamo li seguiremo*”.

Arrivederci, amato e mai dimenticato, Padre Lorenzo, forse a presto.

CATECHISTI

“I catechisti hanno un posto speciale nel mio cuore”, dicevi sempre. Tu ci hai chiamati, formati, cresciuti per far conoscere ai più piccoli l’amore che Dio ha per noi. Noi abbiamo fatto tesoro delle parole dolci che ripetevi sempre: “Non scoraggiatevi, sono le piccole cose fatte con amore le più gradite al Signore”.

E anche se, oggi, siamo tristi e scoraggiati, sappiamo che dal cielo continuerai a ripeterci: *“Ti voglio bene”*. Queste parole sono per noi catechisti la forza per dirti: Noi continueremo sempre a mettere in pratica i tuoi desideri ed insegnamenti.

Parroco, anche noi *ti vogliamo bene, tanto bene!*

Santa Tosto

RICEVIAMO DA MONSUMMANO (PT)

Unito alla Comunità Agostiniana, con lo spirito e il cuore sono addolorato per la scomparsa del nostro caro amico, compagno di studi, P. Lorenzo Sapia, che tanto ha dato alla comunità ed ha vissuto la vita di amore, di preghiera, di sofferenza e di grande amicizia.

Lorenzo, sei stato grande, ti porteremo per sempre nei nostri cuori.

Ciao, Lorenzo, ti raggiungeremo in Paradiso.

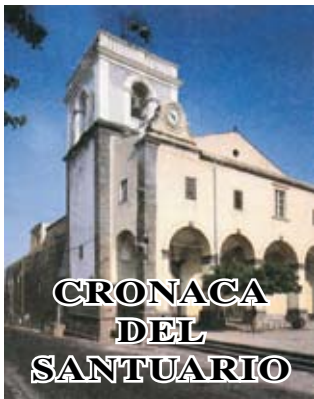
Fratello Lorenzo ha fatto il passo che ognuno di noi dovrà fare. Ringraziamo il Signore di averci mandato un sì grande uomo; lui da lassù ci sta a guardare, il suo spirito è unito a noi.

Mi unisco al vostro dolore e alle preghiere.

Ciao, Lorenzo, sei stato **GRANDE**.

Con amore e affetto

Calogero Vaccaro



CRONACA DEL SANTUARIO

a cura di
P. Salvatore Salvaggio

30.4.2011 - * Siamo alla vigilia del mese di Maggio e iniziano i pellegrinaggi dei fedeli delle Parrocchie della nostra diocesi di Acireale che vengono a pregare la Madonna di Valverde. Iniziano i fedeli della Parrocchia di “*S. Maria La Stella*” di Aci Sant’Antonio (CT) che vengono a piedi al nostro Santuario e partecipano alla santa Messa celebrata dal loro Parroco Don Salvatore Coco.

1.5.2011 - * Prima domenica di maggio. Sono diversi i pellegrinaggi che oggi arrivano al nostro Santuario. Inizia, alle ore 7, la Parrocchia di “*S. Antonio Abate*” di

Aci Sant’Antonio. Concelebrano l’Eucartisia il Parroco Don Vittorio Rocca e Don Santo Russo, Vicario parrocchiale.

* Alle ore 8 è Don Antonino Merlino, Parroco di *S. Mauro Abate*” di Aci Castello (CT) che celebra la Messa per i fedeli della sua comunità parrocchiale.

* Segue, alle ore 9,15, il pellegrinaggio delle parrocchie della Zona pastorale di Acireale comprendente le Parrocchie: “*Maria SS. di Loreto*”, “*S. Maria della Misericordia*” di Piano D’Api. “*S. Maria delle Grazie*” di Fiancada. L’Eucaristia viene concelebrata dai Parroci delle dette Parrocchie e cioè: Don Gianpaolo Bonanno, Don Giuseppe Garozzo e Don Salvatore Blanco e sono assistiti dal Diacono Sebastiano Battiato.

2.5.2011 - * Oggi è la volta degli alunni del Seminario della nostra diocesi di Acireale. i Seminaristi, accompagnati dai Superiori con a capo

il Rettore Don Angelo Milone, vengono a piedi partendo dall’*Eremo di S. Anna* e recitando il santo Rosario. Al Santuario si fermano per un breve Ritiro e quindi a mezzogiorno partecipano alla celebrazione dell’Eucaristia.

8.5.2011 - * È la volta della Parrocchia “*S. Giovanni Battista*” di Aci Trezza (CT) a venire ai piedi della nostra Madonna. Per antica tradizione i fedeli di questa Parrocchia vengono sempre la seconda domenica di maggio. Il sacerdote Don Giovanni Mammino, parroco di detta Parrocchia, celebra l’Eucaristia.

*Un altro Gruppo di pellegrini giunge nel pomeriggio da Scordia (CT). Il gruppo si ferma dinanzi l’immagine della Madonna per la recita del Rosario.

* A mezzogiorno, come da consuetudine, l’8 maggio, anche nel nostro Santuario si recita la *Supplica* alla Madonna del Rosario.

14.5.2011 - * Il sacerdo-

te Don Venerando Licciardello guida i fedeli della sua Parrocchia, *S. Michele Arcangelo* di Acireale ai piedi della Madonna di Valverde e celebra la santa Messa per i suoi parrocchiani.

15.5.2011 - * Come ogni anno, i fedeli della Parrocchia "*S. Filippo d'Agira*" di Aci S. Filippo (CT) vengono a rinnovare la loro devozione alla Madonna di Valverde. I pellegrini sono accompagnati dal Vicario parrocchiale della detta

Parrocchia, Don Gabriele Aiola, che celebra la santa Messa all'altare della Madonna.

* A seguire arrivano al nostro Santuario i pellegrini appartenenti alla Parrocchia "*S. Maria del Monte Carmelo*" di Aci Platani - Acireale che rinnovano il loro amore alla Vergine Maria. Celebra l'Eucaristia per loro il Parroco Sac. Antonio Pennisi.

17.5.2011 - * Il nostro parrocchiano Rosario Balsamo, da alcuni anni

entrato nel Seminario Arcivescovile di Catania, oggi riceve l'Ordine del Diaconato dalle mani dell'Arcivescovo di Catania, Mons. Salvatore Gristina.

19.5.2011 - * Inizia nel nostro Santuario il Triduo di preparazione alla festa liturgica di Santa Rita da Cascia.. Il rito si svolge nel corso della Messa vespertina e le riflessioni sono dettate dal Parroco del Santuario, P. Lorenzo Sapia.



PREGHIAMO PER QUESTI CARI DEFUNTI



LEONARDI ROSARIO
morto a Valverde il 21-3-2009
3° ANNIVERSARIO



FAMULARO ROSA
morta a Catania il 15-3-2008
4° ANNIVERSARIO



PULCI AURELIO
morto a Caltanissetta il 9-3-2010
2° ANNIVERSARIO



ANASTASIO GREGORIO
morto a Valverde il 23-3-1989
23° ANNIVERSARIO

VIENI AL SANTUARIO DI VALVERDE

La Madonna ti accoglie e ti invita a:

- * raccoglierti in preghiera
- * ascoltare la "Parola" di Dio
- * adorare Gesù nell'Eucaristia
- * cercare un sacerdote per la tua riconciliazione con Dio e con i fratelli
- * testimoniare il tuo cambiamento con il "grazie" della riconoscenza.

La Madonna di Valverde ti aspetta

Per informazioni rivolgersi:

Padri Agostiniani Scalzi
Santuario di
95028 VALVERDE (CT)
c.c.p. n. 13510953

Telefono 095 524073 - Fax 095 7210649
sito internet: www.santuariodivalverde.it
E-mail: redazione@santuariodivalverde.it

ORARIO MESSE AL SANTUARIO

Feriale: Ore 8-9-17,30 (ora legale 19,00)
Festivo: Ore 8-9,15-10,30-12-17,30 (ora legale 19,00)
Prefestivo: Ore 17,30 (ora legale 19,00)



ANNO LXXIX N. 3

LA ROSA DI VALVERDE

MARZO 2012

Spedizione in abb. postale - 50% - Dir. Prov. P.T. Catania, art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Catania

DESTINATARIO RIFIUTATO
 PARTITO
 TRASFERITO
 IRREPERIBILE
 DECEDUTO

INDIRIZZO INSUFFICIENTE
 INESATTO

OGGETTO SCONOSCIUTO